

CDR 7 “Affari regionali e autonomie”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 7 “Affari regionali e autonomie” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con il sistema delle autonomie e di cui il Presidente si avvale per le azioni di coordinamento nella materia, per lo sviluppo della collaborazione tra Stato, regioni e autonomie locali, per la promozione delle iniziative necessarie per l’ordinato svolgimento degli inerenti rapporti e per l’esercizio coerente e coordinato dei poteri e rimedi previsti per i casi di inerzia o inadempienza. In particolare, si occupa degli adempimenti riguardanti: la coordinata partecipazione dei rappresentanti dello Stato negli organi e nelle sedi a composizione mista; il rapporto di dipendenza funzionale tra Presidente e commissari del Governo nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome; il controllo successivo della legislazione regionale e il contenzioso Stato-Regioni; i rapporti inerenti l’attività delle Regioni all’estero; l’attuazione degli statuti delle Regioni e Province ad autonomia speciale; le minoranze linguistiche e i problemi delle zone di confine; l’elaborazione e attuazione di programmi per assicurare l’efficacia delle politiche urbane nonché delle politiche di sostegno alla marginalità territoriale (salvaguardia delle zone montane, delle aree svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale nonché delle isole minori); le questioni relative ai servizi pubblici locali, in raccordo con i Ministeri interessati; le politiche urbane, con particolare riferimento alle città metropolitane, in raccordo con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica. Cura, altresì, la realizzazione delle attività connesse all’attuazione del conferimento delle funzioni amministrative dell’articolo 118 della Costituzione, nonché il completamento delle procedure di trasferimento di cui al capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 (delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa). Inoltre, assicura le funzioni di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e, nell’esercizio di tali funzioni, opera alle

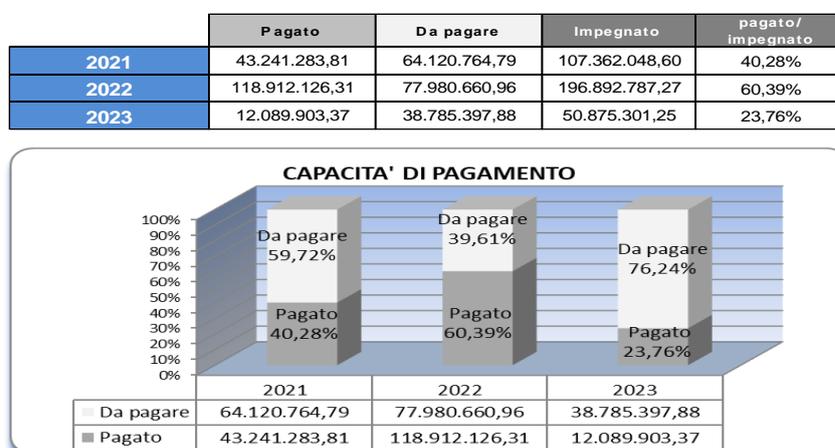
dipendenze funzionali e secondo gli indirizzi del Presidente della Conferenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Inoltre il Dipartimento ha posto in essere le attività volte a garantire l'operatività dell'istituto Nucleo PNRR Stato-Regioni, previsto normativamente dall'articolo 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, a cui è assegnato il compito di assicurare al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie il supporto tecnico per la realizzazione delle attività di competenza volte ad attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente stanziare sono state pari a euro 274.621.848,85, nell'ambito delle quali euro 1.508.123,11 riferiti a reiscrizione di residui passivi perenti ed euro 54.669.634,74 riferiti a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2022.

Gli impegni assunti ammontano a euro 50.875.301,25, con un'economia di bilancio di euro 223.746.547,60. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 12.089.903,37, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 23,76 per cento.



I residui passivi al 1° gennaio 2023 erano pari a euro 132.991.715,48. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 13.473.887,61 e realizzate economie per euro 10.794,33.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2023	Residui correnti al 31/12/2023	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
260	45.989,10	8.650,31	100	81,19	-18,81
439	188.441,32	154.181,55	100	18,18	-81,82
442	2,00	0,00	100	100	0
460	1.219,30	0,00	100	100	0
485	131.840,14	0,00	100	100	0
Tot.	367.491,86	162.831,86			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2023	Residui correnti al 31/12/2023	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
434	26.178.258,94	22.658.477,39	-	13,45	-
441	166.072,50	84.397,50	80	49,18	-30,82
446	43.739.849,41	39.487.467,81	-	9,72	-
451	220.000,00	59.000,00	50	73,18	23,18
486	111.937,56	104.971,56	-	6,22	-
Tot.	70.416.118,41	62.394.314,26			

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2023	Residui correnti al 31/12/2023	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
939	60.330.369,21	56.949.887,42	-	5,60	-
940	1.877.736,00	0,00	100	100	0
Tot.	62.208.105,21	56.949.887,42			

2.2 Le risorse impegnate di euro 50.875.301,25 sono state destinate per euro 861.830,75 al funzionamento, per euro 45.330.697,50 agli interventi e per euro 4.682.773,00 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento di euro 861.830,75, di cui euro 594,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate alle spese per il funzionamento della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni (cap. 260), alle spese di funzionamento dei Commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale (cap. 439), al rimborso delle spese per le missioni in Italia e all'estero (cap. 442), alle spese per il funzionamento della cabina di regia per la determinazione dei LEP (livelli essenziali della prestazione) (cap. 444), alle spese di rappresentanza (cap. 459), alle spese per acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 460) e alla corresponsione dei compensi ai componenti di nomina statale delle Commissioni paritetiche previste dagli statuti delle Regioni a statuto speciale (cap. 485) e alle spese per le attività di supporto previste dall'articolo 33, comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152,

convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 (cap. 491), in particolare le risorse sono state utilizzate per il finanziamento delle attività di supporto tecnico-operativo strumentale all’attuazione della Linea di Investimento M2C1 Inv,3.2 *Green Communities*, previste dalla convenzione stipulata dal Nucleo PNRR Stato-Regioni con Cassa Depositi e Prestiti, società a prevalente partecipazione pubblica specializzata in consulenza specifica nelle materie relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, al fine di assicurare l’attuazione degli interventi previsti dal PNRR di competenza del suddetto Nucleo.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanziamento finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
260	40.771,00	40.771,00	29.968,00	2.440,01	85	73,50	-11,50	85	8,14	-76,86
435	4.246,00	4.246,00	0,00	0,00	100	0	-100	100	0	-100
439	326.020,00	385.520,00	378.020,00	282.454,10	100	98,05	-1,95	100	74,72	-25,28
442	25.000,00	25.000,00	9.667,35	7.867,16	85	38,67	-46,33	85	81,38	-3,62
444	500.000,00	500.000,00	47.306,30	39.004,59	-	9,46	-	-	82,45	-
456	1.083,00	1.083,00	0,00	0,00	100	0	-100	100	0	-100
459	1.460,00	1.460,00	594,00	594,00	-	40,68	-	-	100	-
460	4.642,00	4.642,00	2.069,35	1.921,46	100	44,58	-55,42	100	92,85	-7,15
485	109.397,00	109.397,00	94.500,55	4.122,65	85	86,38	1,38	-	4,36	-
491	300.000,00	300.000,00	299.705,20	0,00	75	99,90	24,90	50	0	-50
Tot.	1.312.619,00	1.372.119,00	861.830,75	338.403,97						

2.2.2. Le risorse impegnate per gli interventi di euro 45.330.697,50, di cui euro 164.000,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate:

a) “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” (cap. 441)

- euro 15.000.030,00 al Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, istituito dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 1, commi 593 – 596, in cui confluiscono, ai sensi del comma 596, il Fondo nazionale per la montagna, di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 (cap. 932), e il Fondo nazionale integrativo per i Comuni montani, di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (cap. 434). I relativi stanziamenti sono ripartiti con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie per quanto riguarda la quota destinata agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna, mentre con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa con la Conferenza unificata, per quanto riguarda gli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali. In particolare, nel corso dell’esercizio finanziario 2023 le risorse impegnate sono state destinate, a favore di Invitalia S.p.A., ai sensi della convenzione sottoscritta in data 2 marzo 2023 – affidamento *in house*, di cui agli articoli 5 e 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, finalizzato alla

realizzazione delle procedure di concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori degli impianti sciistici e per le start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne; alla liquidazione a favore dell'Università degli Studi di Milano, quale I^a tranche relativa al progetto di ricerca "Libro Bianco" (convenzione del 23 novembre 2022) e al pagamento, a impegno contemporaneo, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di euro 30,00, quale contributo relativo alla gara CIG 934542048D – Università degli Studi di Milano, Progetto di Ricerca "*Libro Bianco*";

b) "*Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale*" (cap. 446)

- euro 24.465.197,50 al finanziamento dei progetti per lo sviluppo economico e l'integrazione dei comuni confinanti con le Regioni a statuto speciale Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia, tramite Avviso pubblico, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, che ha istituito il suddetto Fondo, le cui modalità di erogazione sono stabilite "*con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e le competenti Commissioni parlamentari*";

c) "*Fondo di sviluppo per le isole minori*" (cap. 447)

- euro 1.491.194,95, riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

d) "*Spese per le funzioni trasferite ai sensi dell'art. 7, comma 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (ex E.I.M.)*" (cap. 451)

- euro 180.928,16, di cui euro 16.928,16 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, alla prosecuzione delle attività del soppresso Ente Italiano della Montagna, trasferite al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, ai sensi del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, articolo 7, comma 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. In particolare, in data 14 aprile 2023, è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi del Molise relativo alla realizzazione di un Master di Secondo Livello su Governance e Sostenibilità per le montagne italiane; è stata, altresì, impegnata la somma di euro 50.000,00 per la quota relativa all'anno 2023 della convenzione sottoscritta in data 14 luglio 2022 con il Politecnico di Torino finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca "*Studio di Linee Guida per la Valutazione e Mitigazione del Rischio Valanghe di Neve sulle Costruzioni*" e impegnato ed erogato a favore dell'International Scientific Committee on Research in the Alps (ISCAR)

l'importo di euro 4.000,00 quale quota associativa per l'anno 2023, come previsto dall'articolo 11, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2010;

f) "*Spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche*" (cap. 484)

- euro 3.273.861,89 al finanziamento dei progetti presentati dalle Regioni, relativi alla tutela delle minoranze linguistiche storiche, ai sensi degli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482. In particolare, gli articoli 9 e 15 della predetta legge prevedono lo stanziamento, a cura del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, a cadenza annuale, di specifiche risorse mirate a promuovere l'uso parlato e scritto della lingua minoritaria. I finanziamenti vengono erogati alle amministrazioni pubbliche sul territorio in base a specifici bandi annuali conformi al Regolamento di attuazione della citata legge (decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001 n. 345) e a un decreto, emesso a cadenza triennale, ai sensi dell'articolo 8 del precitato D.P.R. n. 345 del 2001, contenente i criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi; nel corso del 2023 a fronte del relativo stanziamento di bilancio, si è proceduto a disporre l'impegno e il pagamento contestuale, in favore degli Enti locali e territoriali, in data 1° dicembre 2023, per l'importo complessivo di euro 3.273.861,89;

g) "*Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche*" (cap. 486)

- euro 919.485,00 a favore delle Regioni e altre amministrazioni, nonché a favore della rete dei funzionari delegati; tale somma è stata totalmente utilizzata mediante l'adozione di un decreto di impegno e pagamento contestuale in favore degli Enti locali e territoriali provvisti di conto di tesoreria unica, effettuato in data 1° dicembre 2023.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamen to iniziale	Stanziamen to finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stan.z.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
441	209.506.475,00	230.553.588,50	15.000.030,00	30,00	-	6,51	-	-	0	-
443	0,00	200.000,00	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
446	0,00	29.492.584,12	24.465.197,50	3.789.226,40	-	82,95	-	-	15,49	-
447	0,00	1.491.194,95	1.491.194,95	1.491.194,95	-	100	-	-	100	-
451	166.160,00	189.764,39	180.928,16	94.928,16	70	95,34	25,34	20	52,47	32,47
484	2.139.275,00	3.280.848,89	3.273.861,89	3.273.861,89	100	99,79	-0,21	100	100	0
486	919.485,00	919.485,00	919.485,00	919.485,00	100	100	0	100	100	0
Tot.	212.731.395,00	266.127.465,85	45.330.697,50	9.568.726,40						

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale di euro 4.682.773,00 sono state destinate:

a) "*Fondo per iniziative di promozione e attrazione degli investimenti nelle isole minori*" (cap. 940)

- euro 2.182.773,00 al finanziamento di iniziative di promozione e di attrazione degli investimenti nelle isole minori di cui al suddetto Fondo, istituito dall'articolo 1, comma 754, della legge di bilancio 2021. Le modalità di erogazione sono state disciplinate dal decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 4 agosto 2022. Tale decreto, ha previsto la ripartizione del Fondo e determinato la quota dello stanziamento per ciascun Comune delle isole minori, utilizzando i medesimi coefficienti definiti dal decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 13 agosto 2021 per il Fondo per gli investimenti nelle isole minori, stabilendo il termine di 45 giorni dalla sua pubblicazione per la presentazione delle relative domande di finanziamento. Tale termine, tuttavia, è stato prorogato al 14 dicembre 2022, in considerazione dell'esiguo numero di domande di finanziamento pervenute. In data 15 dicembre 2022 è stato pubblicato il decreto del Coordinatore dell'Ufficio I con l'elenco degli importi ammessi al finanziamento per ciascun comune richiedente per le annualità 2021, 2022 e 2023 e con decreto del 23 dicembre 2022 è stato assunto l'impegno pluriennale di spesa di complessivi euro 2.816.604,00, di cui euro 938.868,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 e le risorse trasferite ai comuni beneficiari. Inoltre, con nota prot. DAR 6023 in data 23 febbraio 2023, è stato richiesto ai comuni, che non avevano precedentemente prodotto domanda di finanziamento dell'importo assegnato per le annualità 2021, 2022 e 2023, di inviare apposita richiesta entro il termine del 27 marzo 2023, prorogato al 22 maggio 2023 con nota prot. DAR n. 11586 dell'11 maggio 2023, per l'accesso alle risorse in argomento. Al riguardo, nonostante il sollecito di inoltrare domanda di finanziamento e la proroga concessa, n. 8 comuni potenziali beneficiari del finanziamento in oggetto non hanno inoltrato richiesta non consentendo così l'impegno totale delle risorse stanziato in bilancio. In conseguenza delle domande pervenute, con decreto del Coordinatore dell'Ufficio I del 24 maggio 2023 è stato approvato l'elenco degli importi ammessi al finanziamento per ciascun comune per le annualità 2021, 2022, 2023, in relazione agli importi richiesti e alle risorse disponibili per le rispettive annualità e con decreto del 29 maggio 2023 è stato disposto il pagamento, a impegno contemporaneo, a favore dei comuni beneficiari. Complessivamente nell'esercizio 2023 l'importo impegnato e pagato è stato di euro 2.182.773,00;

h) *“Interventi connessi al PNRR a favore delle Province autonome di Trento e Bolzano”* (cap. 951)

- euro 2.500.000,00 a favore della Provincia autonoma di Trento, per l'importo di euro 1.250.000,00, per la realizzazione di un Hospice pediatrico a completamento della rete di cure palliative pediatriche in sinergia con il centro di prontoterapia di Trento, e a favore della

Provincia autonoma di Bolzano per l'importo di euro 1.250.000,00, per il risanamento del Palazzo della Signoria.

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
928	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
940	1.500.000,00	2.622.264,00	2.182.773,00	2.182.773,00	100	83,24	-16,76	100	100	0
951	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	20	100	80	20	0	-20
Tot.	4.000.000,00	7.122.264,00	4.682.773,00	2.182.773,00						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati:

- a) per il capitolo 260 *“Spese di funzionamento della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni”* relativamente alla capacità di pagamento, dalla circostanza che l'impegno per il servizio di resocontazione si è fondato su una stima prudenziale per fronteggiare sedute straordinarie, il cui numero e la relativa durata non erano pienamente prevedibili;
- b) per il capitolo 439 *“Spese di funzionamento dei Commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale”*, dalla mancanza dei tempi tecnici per procedere all'adozione del necessario decreto di variazione dell'impegno e successiva adozione dell'ordine di accreditamento a favore del Commissariato in questione, relativamente alla capacità di pagamento dal fatto che la gestione da parte dei Commissariati di Governo nelle Regioni a Statuto speciale delle somme accreditate sulle relative tesorerie ha generato alcune rimanenze, per le quali i Commissariati stessi stanno procedendo alle richieste di riaccreditamento;
- c) per il capitolo 442 *“Rimborso spese per missioni nel territorio nazionale ed estero, ivi comprese quelle del Ministro”* dal numero contenuto delle missioni effettuate, tenuto conto che alcune riunioni sono state organizzate in ambienti virtuali, mediante piattaforme di videoconferenza;
- d) per il capitolo 460 *“Spese per acquisto giornali, riviste e periodici”*, in relazione alla minore somministrazione richiesta dagli Uffici di Gabinetto; relativamente alla capacità di pagamento, dalla liquidazione della fattura del mese di dicembre a gennaio 2024;
- e) per il capitolo 491 *“Spese per le attività di supporto previste dall'articolo 33, comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233”* relativamente alla capacità di pagamento, dai tempi tecnici connessi alla procedura di selezione di esperti di comprovata qualificazione professionale conclusasi nel 2024;

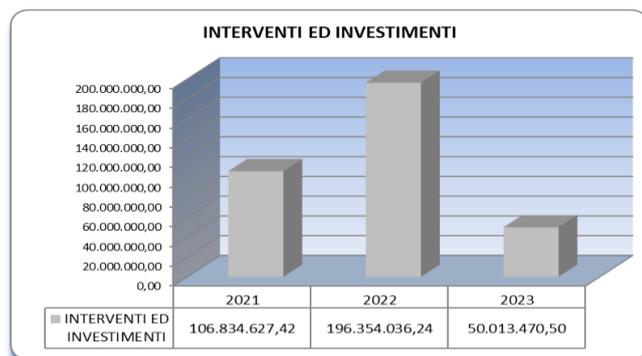
- f) per il capitolo 441 *“Fondo per lo sviluppo delle montagna italiane”*, relativamente alla capacità di smaltimento dei residui, dal mancato pagamento della rata di saldo a favore dell’Università degli Studi di Milano, relativa al progetto di ricerca *“Libro Bianco”* (Convenzione del 23 novembre 2022), a seguito della richiesta di proroga delle attività progettuali al 30 aprile 2024 dell’Università degli studi di Milano, con nota del 26 novembre 2023;
- g) per il capitolo 940 *“Fondo per iniziative di promozione e attrazione degli investimenti nelle isole minori”* in quanto, nonostante le molte sollecitazioni ai comuni per la richiesta delle risorse ad essi spettanti, n. 8 comuni non hanno prodotto domanda di finanziamento;
- h) per il capitolo 951 *“Interventi connessi al PNRR a favore delle Province autonome di Trento e Bolzano”* relativamente alla capacità di pagamento, dalle difficoltà attuative dei beneficiari delle risorse, che hanno richiesto di modificare e/o posticipare le date intermedie dei cronoprogrammi procedurali degli interventi.

Si evidenzia, inoltre, che:

- a) per il capitolo 435 *“Spese per il federalismo amministrativo, consulenze e strumenti di supporto infocomunicazionale on line”*, non sono state impegnate le risorse in quanto le attività relative al miglioramento e all’ambito dei lavori multimediali sono state concordate con l’Ufficio per l’Informatica e il Servizio Comunicazione, senza appaltare in esterno alcuna attività;
- b) per il capitolo 456 *“Spese per studi, indagini e rilevazioni”*, le risorse non sono state impegnate in quanto non sono stati conferiti incarichi di studio, indagini e rilevazioni a supporto del Dipartimento;
- c) per il capitolo 928 *“Fondo per gli investimenti strategici e per la compensazione degli svantaggi della insularità”* dalla circostanza che la costituzione dell’apposita Commissione parlamentare, prevista dal comma 808 dell’articolo 1, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*, con i compiti indicati nel successivo comma 813, è avvenuta soltanto in data 26 luglio 2023.

Si riporta qui di seguito l’andamento delle politiche attive (interventi e investimenti) nel corso del triennio 2021-2023:

	2021	2022	2023
INTERVENTI ED INVESTIMENTI	106.834.627,42	196.354.036,24	50.013.470,50



Nelle tabelle seguenti è indicata la ripartizione delle risorse relative a interventi/investimenti per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2023	Spese per INTERVENTI - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Ammini Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
441	FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE	15.000.030,00		15.000.000,00			30,00		
446	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE AREE TERRITORIALI SVANTAGGIATE CONFINANTI CON LE REGIONI A STATUTO SPECIALE	24.465.197,50			24.465.197,50				
447	FONDO DI SVILUPPO PER LE ISOLE MINORI	1.491.194,95			1.491.194,95				
451	SPESE PER LE FUNZIONI TRASFERITE AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 19 DEL D.L. 31 MAGGIO 2010, N. 78 (EX E.I.M.)	180.928,16				176.928,16			4.000,00
484	SPESE CONNESSE AGLI INTERVENTI DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	3.273.861,89			3.249.061,89	24.800,00			
486	FONDO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	919.485,00			919.485,00				
	Totali	45.330.697,50		15.000.000,00	30.124.939,34	201.758,16			4.000,00

Cap.	Denominazione	Impegni 2023	Spese per INVESTIMENTI - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Ammini Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
940	FONDO PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NELLE ISOLE MINORI	2.182.773,00			2.182.773,00				
951	INTERVENTI CONNESSI AL PNRR A FAVORE DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO	2.500.000,00			2.500.000,00				
	Totali	4.682.773,00			4.682.773,00				

SCHEMA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane; trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 giugno 2023, delle proposte dei decreti di riparto previsti dall'art.1, comma 595, della legge 31 dicembre 2021, n.234.					
DESCRIZIONE	<p>Il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane è stato istituito dalla legge 31 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", art. 1, commi 593, 594, 595 e 596.</p> <p>Il Fondo è finalizzato alla promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei Comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle province autonome. Il Fondo, a partire dal 2023 è finanziato dalla norma istitutiva con euro 200.000.000,00, oltre euro 9.506.475,00 derivanti dalla confluenza del "Fondo nazionale integrativo per i comuni montani". L'articolo 1, comma 595, della legge 31 dicembre 2021, n.234 prevede che gli stanziamenti del Fondo destinati agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna siano ripartiti con un decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, e che quelli destinati alle regioni e agli enti locali siano ripartiti con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.</p>					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 441	Previsioni 2023		Consuntivo 2023		
		Stanziamen- to iniziale di competenza (1)	Stanziamen- to definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		209.506.475,00	230.553.588,50	30,00	15.000.000,00	15.000.030,00
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 giugno 2023, delle proposte dei decreti di riparto previsti dall'art.1, comma 595, della legge 31 dicembre 2021, n.234.					
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico.					
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 giugno 2023, delle proposte dei decreti di riparto previsti dall'art.1, comma 595, della legge 31 dicembre 2021, n.234	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	Giorni di Ritardo	0 giorni	0 giorni	0		

SCHEMA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Svolgimento delle attività del trasferito EIM.					
DESCRIZIONE	È prevista la stipula di convenzioni con gli enti e le istituzioni di ricerca, nonché con le Università per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente Italiano Montagna trasferite al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport (art. 4 del DPCM del 30 novembre 2010), ora Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 451	Previsioni 2023		Consuntivo 2023		
		Stanziamiento iniziale di competenza (1)	Stanziamiento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		166.160,00	189.764,39	94.928,16	86.000,00	180.928,16
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Capacità di stipulare convenzioni nell'ambito di politiche di settore.					
FONTE DEL DATO	Pubblicazione sul sito web dipartimentale.					
METODO DI CALCOLO	Convenzioni stipulate	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	N.	almeno 1	1	0		

SCHEMA OBIETTIVO						
MISSIONE	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Tutela delle minoranze linguistiche - Attuazione artt. 9 e 15 della Legge 15.12.1999, n. 482.					
DESCRIZIONE	La Legge 482/99 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" riconosce ed ammette a tutela dodici minoranze linguistiche, definite storiche. In particolare gli artt. 9 e 15 (la cui applicazione è di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie) prevedono lo stanziamento, a cadenza annuale, di specifiche risorse mirate a promuovere l'uso parlato e scritto della lingua minoritaria. I finanziamenti vengono erogati alle amministrazioni pubbliche sul territorio in base a specifici bandi annuali conformi al Regolamento di attuazione della legge (d.P.R. 345/2001) e ad un decreto, emesso a cadenza triennale ai sensi dell'art. 8 del precitato d.P.R. contenente i criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi. Il Dipartimento provvede alla predisposizione della proposta di decreto di ripartizione dei fondi in argomento.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		Previsioni 2023		Consuntivo 2023		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
	cap. 484	2.139.275,00	3.280.848,89	3.273.861,89	0,00	3.273.861,89
	cap. 486	919.485,00	919.485,00	919.485,00	0,00	919.485,00
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione della documentazione e nell'invio all'Autorità politica del decreto di riparto delle risorse stanziati ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge 482/99 e al relativo Avviso Pubblico (entro il 15 ottobre 2023).					
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e sistema di posta elettronica.					
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 15 ottobre 2023 della proposta di decreto di ripartizione dei fondi per le minoranze linguistiche	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	giorni di ritardo	0	0	0		

SCHEMA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per iniziative di promozione e attrazione degli investimenti nelle isole minori (emanazione del decreto dipartimentale di erogazione ai comuni dell'importo dovuto, a valere sull'annualità 2023, entro il 30 giugno 2023).					
DESCRIZIONE	Il Fondo per iniziative di promozione e attrazione degli investimenti nelle isole minori è stato istituito dall'articolo 1, comma 754, della legge 30 dicembre 2020, legge di Bilancio 2021 con un importo di euro 1.500.000,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 940	Previsioni 2023		Consuntivo 2023		
		Stanziamiento iniziale di competenza (1)	Stanziamiento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		1.500.000,00	2.622.264,00	2.182.773,00	0,00	2.182.773,00
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Tempestività nell'emanazione e trasmissione all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del decreto del Capo del Dipartimento di erogazione ai comuni delle somme dovute entro il 30 giugno 2023.					
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico.					
METODO DI CALCOLO	Trasmissione all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del decreto del Capo del Dipartimento di erogazione ai comuni delle somme dovute, entro il 30 giugno 2023	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	Giorni di Ritardo	0 giorni	0 giorni	0		